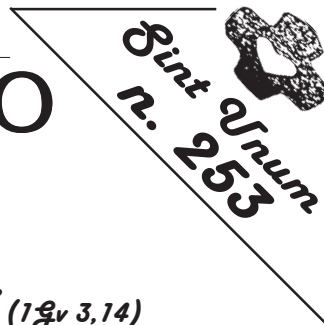


pregate i comandamenti

UCCIDE PIÙ L'ODIO CHE LA SPADA



“Chi non ama rimane nella morte” (1^o Gv 3,14)

In senso biblico il termine “vita” è più della semplice esistenza fisica; indica un’esistenza piena e umanamente degna. Per questo già per i Profeti ogni forma di grave sfruttamento e di oppressione giuridica e sociale equivale a “macchiarsi le mani di sangue” (cf. Os 4,2; Is 1,15-17; ecc). Michea grida in faccia agli sfruttatori: “Voi divorate la carne dei poveri, strappate loro la pelle di dos-so...” (Mi 3,3). Ogni azione contro il prossimo, che lo degrada a semplice mezzo o cosa di

cui si può disporre, si colloca per i Profeti sulla linea dell’assassinio (cf. Deissler, *Io sono il tuo Dio, Queriniana*, pp. 93-94). Sono in questione anche i no-stri atteggiamenti e le nostre scelte: egoismi, in-differenza, odio, ingiustizia, calunnia, invidia... Chi non è “strumento di bene per la giustizia” (Rm 6,13), finisce col ledere il 5° comandamento. Preghiamo per avere forza e grazia per promuovere la vita di chi ci sta accanto, di far sempre crescere le persone come figli di Dio.

Ricordati dei comandamenti e non aver rancore verso il prossimo; ricordati dell’alleanza con l’Altissimo e non far conto dell’offesa subita. Chi si vendica avrà la vendetta dal Signore ed egli terrà presenti i suoi peccati. Perdona l’offesa al tuo prossimo; allora per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Se qualcuno conserva la collera verso un altro uomo, come oserà chiedere la guarigione al Signore? Egli non ha misericordia per l’uomo suo simile, e osa pregare per i suoi peccati? Ricordati della tua fine e smetti di odiare, ricordati della corruzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Astieniti dalle risse e sarai lontano dal peccato. Da’ in prestito al prossimo nel bisogno, e restituisci nel momento fissato. Chi pratica la misericordia e soccorre il fratello osserva i comandamenti. (cf. Sir 28,1-8; 29,1-3)

Al Dio della misericordia e del perdono chiedi di essere misericordioso e capace di fare il bene, aiutando e perdonando. Poi proseguì:

Abbi pietà, Signore, del popolo chiamato con il tuo nome. Riempi della tua maestà il tuo popolo della tua gloria. Ricompensa coloro che sperano in te. Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi. Sappiano quanti abitano sulla terra che tu sei il Signore, il Dio dei secoli. (Sir 36,11-17)



Ascolto della Parola: “Dal cuore degli uomini escono le intenzioni cattive” (Mc 7,21)

Spesso il nemico peggiore dell’uomo è l’uomo stesso, quell’uomo che possiamo essere noi, se siamo chiusi all’amore e al rispetto della vita. Abbiamo bisogno di lasciarci educare da Dio, come egli ha fatto in antico attraverso i profeti, non con la forza dei miracoli, bensì in modo progressivo, attraverso

la parola e l’esempio dei credenti. È il cuore infatti che va educato, e ciò avviene solo progressivamente. Solo una percezione profonda del valore della vita umana e il desiderio di proteggerla da qualunque aggressione, farà diventare il nostro cuore simile al Cuore di Gesù.

Marco 7,14-15.20-23

¹⁴Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e intendete bene: ¹⁵non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall’uomo a contaminarlo»...

²⁰Quindi soggiunse: «Ciò che esce dall’uomo, questo sì contamina l’uomo. ²¹Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, ²²adulteri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. ²³Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l’uomo».

“CHI ODISCE IL PROPRIO FRATELLO È OMICIDA”

Come evitare di “uccidere” gli altri con la parola, l’indifferenza, l’odio, l’invidia, l’incitamento al male, il cattivo esempio?

Il modello di riferimento è Gesù: occorre vivere la verità nei rapporti e nelle scelte operative, a partire dal Vangelo.

Prima Giovanni 3,11-18

¹¹Poiché questo è il messaggio che avete udito fin da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. ¹²Non come Caino, che era dal maligno e uccise il suo fratello. E per qual motivo l’uccise? Perché le opere sue erano malvage, mentre quelle di suo fratello eran giuste. ¹³Non vi meravigliate, fratelli, se il mondo vi odia. ¹⁴Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. ¹⁵Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna. ¹⁶Da questo abbiamo conosciuto l’amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. ¹⁷Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l’amore di Dio? ¹⁸Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Solo Dio può farti capire che la vita è il valore più grande in assoluto. Invoca lo Spirito e rileggi i brani biblici: tu sei chiamato ad amare come Dio ama. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall'uomo a contaminarlo".** Perché Gesù si preoccupa di insegnarci le insidie del nostro cuore malato? Che idea ti sei fatto del male? È solo quello che fanno gli altri e ti raggiunge dall'esterno, o è ciò che ti insidia interiormente?
2. **"Dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi...".** Come è il tuo cuore? A cosa ti spinge? Vi trovano forse posto istinti cattivi, malvagità, inganno, impudicizia ecc? Perché Gesù fa questo lungo elenco di intenzioni cattive? Verso quali di esse sei attratto?
3. **"Questo è il messaggio: che ci amiamo gli uni gli altri; non come Caino, che era dal maligno e uccise il suo fratello".** Solo l'amore di Dio opera sempre il bene! C'è in te? Accogli volentieri il comandamento
- dell'amore? Oppure rischi di diventare come Caino e fare spazio alla tentazione e al Maligno?
4. **"Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli".** Questo ha fatto Gesù per te! Chiedi la grazia di vivere con consapevolezza e responsabilità il grande dono della vita, la tua e quella degli altri? Porti davanti a Dio nella preghiera le situazioni di vita rifiutata, calpestate, abusata, ignorata?
5. **"Non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e in verità".** Per quello che puoi dai il tuo contributo alla soluzione dei problemi sociali, alle politiche per la vita e la giustizia, al sostegno per la famiglia, alla lotta contro gli armamenti, all'impegno per una convivenza pacifica? Il cristiano è chiamato a servire la vita... Prega perché sia vero per te e per chi ti sta accanto.

Rifletti... La vita è dono di Dio e gli appartiene. Nessuno quindi può togliere la vita a un altro uomo, neppure quale pena per gravi colpe commesse. Chi fa del male deve essere punito, ma non serve ucciderlo, poiché gli si toglierebbe la possibilità di pentirsi e cambiare vita. Omicidi, guerre, terrorismo, violenze.. dicono che troppi uomini non riconoscono la grandezza e il valore della vita umana. Ma l'insegnamento di Gesù va oltre il 5° comandamento, o meglio lo completa. Egli dice: "Fu detto agli antichi: Non uc-

cidere. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio". Già l'insultare una persona semina nel cuore dell'uomo quell'atteggiamento di disprezzo della vita altrui, che può poi portare alla violenza estrema. Se vogliamo pace nel mondo, se vogliamo che la vita sia rispettata da tutti e sempre, non dobbiamo solo rinunciare alla violenza delle armi, ma anche a quella delle parole e dei sentimenti più nascosti del cuore. Solo l'amore fa crescere l'uomo secondo il progetto di Dio.

Intercessione: "Concedici vita e benevolenza, Signore" (cf Gb 10,12)

Solo Dio può rendere buono il tuo cuore. Chiedi per tutti vita e salvezza, prega perché ogni battezzato diventi strumento di bene, domanda nuove vocazioni.

Tu sei la fonte perenne della bontà e della giustizia...

RENDICI OPERATORI DI VITA, SIGNORE

Là dove la morte e l'ingiustizia hanno il sopravvento...

Perché i bambini crescano secondo le tue attese...

Perché sposi e genitori vivano un amore positivo, che porta al bene...

I giovani desiderino donare la vita nel sacerdozio e nella consacrazione...

Per chi è lontano da casa, emigrato, solo, vittima dell'oppressione...

Per chi è nella prova e ha bisogno del nostro aiuto...

Nessun resti senza la serenità e la forza che vengono da te...

... (altre invocazioni)

Signore, come cancellare dagli occhi le immagini di donne private di ogni diritto e dignità, di bambini-soldato condannati a imbracciare il fucile, di donne del sud del mondo costrette all'infibulazione, di bambini vittime di mine mimetizzate in giocattoli, di ragazzi palestinesi e israeliani che si parlano a suon di pietre e sassi, di contadini dell'America latina obbligati dalle multinazionali a lavorare nei campi di coca, delle tante guerre tribali che insanguinano l'Africa, delle guerre che noi occidentali provochiamo per "diffondere la democrazia", di giovani vite incappate nel racket della prostituzione, dei nostri giovani che si impasticcano e si drogano perché, dicono, hanno voglia di vita...? Come vivere queste situazioni, lontane o vicine? come stringerci la mano nel segno dell'amore? come dare speranza ai nostri ragazzi e ai popoli della terra?

Tu sei un Dio che si preoccupa che nessuno si perda, che nessuno non si senta amato, accettato, accolto. Insegna anche a noi questo tuo stile di vita, a partire dalle piccole cose di ogni giorno, come ha fatto il tuo Figlio Gesù. Rendici costruttori del tuo Regno qui e adesso, rendici collaboratori del tuo disegno di salvezza per ogni uomo. Amen.

Concludi con il Padre nostro.

Durante il mese vigila su di te, sui tuoi sentimenti ed emozioni, perché non si tramutino in risentimento, squalifica, emarginazione degli altri. Qual è il punto che ti trova più debole in questo campo?